

## VERBALE N°2

### ASSEMBLEA DEI CANDIDATI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEI RAGAZZI

Il giorno 9/12/19, alle ore 10, presso i locali del I. C. "V. Verrocchio" di Montesilvano si è svolta la seconda assemblea dei candidati delle classi terze (A, B, C, D, E, F).

Sono presenti le docenti Pelagatti Lorenza, Ruggieri Paola, il Professor Di Marco, docente di Diritto pubblico dell'Università di Teramo (esperto esterno) e i seguenti alunni:

Nuraiym, Lucrezia, Gioia, Malik (3A), Annamaria, Ludovica, Fabio, Andrea, Fabrizio (3B), Andrea, Davide, C. Andrea (3C), Diletta, Benedetta, Marco, Riccardo (3 D), Niccolò, Aurora, Giulia, Marco Maria (3E), Mattia, Yuri, Vittoria, Daniel (3 F).

Il prof. Di Marco prende la parola, saluta i ragazzi e li ringrazia per la loro partecipazione.

Il professore introduce l'assemblea facendo un brevissimo preambolo in cui pone l'attenzione sul concetto di confronto tra i ragazzi candidati e i non candidati e sul dibattito basato sul rispetto dell'altro. Da questo momento il professore riprende il discorso delle proposte che i ragazzi devono fare per porre in essere un lavoro programmatico, cercando di tenere conto di due aspetti:

1. la "vita" d'istituto;
2. il rapporto tra l'istituto e il territorio (il Comune nello specifico).

A tal proposito prende la parola Nuraiym che asserisce di non trovarsi d'accordo nel creare un servizio navetta sulla strada parco, poiché la strada parco è uno spazio sociale; interviene Marco Maria per dire che la strada parco non rappresenta uno dei problemi prioritari da risolvere.

A questo punto prende nuovamente la parola il Prof. Di Marco che sottolinea l'importanza di prendere maggiori informazioni rispetto alle prospettive del Comune per un efficace intervento sul territorio. Potrebbe essere lo stesso Consiglio d'Istituto una volta che si verrà a creare e reperire notizie in merito.

A seguire nasce un breve dibattito sulle sorti dell'edificio Stella Maris: alcuni sono favorevoli alla ristrutturazione dello stesso per destinarlo ad attività ricreative, altri invece lo ritengono uno spazio utile per lo street-art, quindi andrebbe lasciato così com'è. Allora Daniel interviene dicendo che per l'edificio sono previste, a breve attività di restauro. Il professore aggiunge che bisogna avere informazioni sull'edificio prima di poter avanzare delle proposte specifiche al Comune. Benedetta afferma che fino a poco tempo fa la struttura era abitata da famiglie di militari; Diletta obietta che prima bisogna avere chiaro il modo in cui poter utilizzare al meglio la struttura, mentre Nuraiym dice l'edificio è della Provincia, pertanto è a tutti gli effetti un'opera pubblica. Così il professore suggerisce che bisogna rivolgersi al Presidente della Provincia.

Un altro punto già dibattuto e che il professore ripropone è il questionario anonimo da dover somministrare a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tutti i candidati sono d'accordo in quanto può consentire di raccogliere e stilare un programma elettorale che tenga conto delle esigenze e delle richieste di tutti. Detto ciò, il professore lascia intervenire alcuni alunni pronti ad avanzare delle proposte per migliorare la scuola:

- Aijar propone di adottare una pianta nelle classi per ridurre la quantità di anidride carbonica;
- Daniel a tal proposito risponde che ci deve essere un'assunzione di responsabilità per introdurre delle piante a scuola, altrimenti rischiano di morire in poco tempo;
- Vittoria suggerisce l'uso del libro digitale per alleggerire gli zaini, ovviamente dotando la scuola di tablet;

- Mattia propone una ricreazione più lunga, l'organizzazione di campus estivi, di dotare la scuola di macchinette che distribuiscono snack, aumentare le uscite didattiche e potenziare le giornate dedicate all'orientamento;
- Riccardo sostiene di dotare la scuola di altre LIM e di fare la manutenzione dei bagni e delle aule;
- Marco Maria propone di non utilizzare, se non necessario, la LIM perché ha comunque dei costi, e in alternativa quindi usare la lavagna con i pennarelli;
- Malik suggerisce di installare dei pannelli solari per generare elettricità a scuola;
- Aurora propone di risistemare le porte;
- Giulia propone di distribuire una borraccia ad ogni singolo allievo e di collocare all'interno dell'istituto dei dispenser di acqua;
- Lucrezia lamenta dei termosifoni mal funzionanti o che non restano accesi per un congruo numero di ore da garantire il riscaldamento delle aule;
- Diletta propone di adibire un'aula a laboratorio di scienze e di fare con gli studenti delle terze l'esperienza "professori per un giorno";
- Aijar aggiunge anche di organizzare un mercatino delle pulci per consentire di raccogliere dei fondi destinati alla scuola;
- Marco afferma di collaborare con delle associazioni del territorio.

Dopo questi interventi il professore prende la parola per confermare la validità delle proposte e proporre di fare una conferenza stampa per far conoscere e divulgare questo progetto innovativo del Consiglio dei ragazzi.

Si prosegue con un altro giro di interventi da parte dei ragazzi che fanno ulteriori proposte o puntualizzazioni di quanto già detto:

- Aijar propone di portare i libri vecchi o che non si usano più per prestarli a chi non ne ha, di avere maggior cura del materiale e delle suppellettili scolastiche. Aggiunge anche di fare un murales a scuola per lasciare un "segno" del proprio passaggio in questo istituto, di organizzare una festa di fine anno e di ultimare i lavori dell'edificio scolastico, poiché occorrono ulteriori spazi;
- Daniel si fa portavoce di Arturo, candidato assente, per dire che la scuola dovrebbe dotarsi di armadietti all'interno dei quali i ragazzi possono depositare il proprio materiale; inoltre asserisce di stabilire delle priorità;
- Lucrezia consiglia di portare dei libri per aumentare le risorse della biblioteca scolastica e di creare una scatola degli oggetti smarriti nella quale i collaboratori possono inserire il materiale dimenticato dagli alunni;
- Riccardo suggerisce un'uscita mensile del giornale d'istituto per raccogliere maggiori proventi da destinare alla scuola.

A tal riguardo il professore ritiene che sia necessario creare un Comitato di redazione del giornale.

Ribadisce e sottolinea l'importanza della sinergia tra la Dirigenza scolastica ed il Comune di Montesilvano.

Per finire gli ultimi interventi vertono sulla proposta fatta da Benedetta, cioè di chiudere l'anno scolastico con un ballo di fine anno. Così intervengono i ragazzi in merito alla proposta lanciata dalla compagna:

- Mattia propone un disco-party di fine anno;
- Diletta propone una festa di fine anno nel rispetto delle regole della scuola;
- Aijar sottolinea di fare una festa d'istituto solo per le classi terze;

- Lucrezia afferma che sia opportuno raccogliere un piccolo contributo per la realizzazione dell'evento di fine anno.

Terminati gli argomenti da trattare, il Prof. Di Marco alle ore 12,00 scioglie la seduta.

Montesilvano, 09/12/2019